

SOCIETA' PER LA REGOL.DEL SERV.GEST.RIF.S.R.R. CT PROV.NORD

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	SOCIETA' PER LA REGOL.DEL SERV.GEST.RIF.S.R.R. CT PROV.NORD
Sede	PIAZZA DUOMO PALAZZO CITTA' 95024 ACIREALE (CT)
Capitale sociale	120.000
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	CT
Partita IVA	05033290874
Codice fiscale	05033290874
Numero REA	338239
Forma giuridica	Consorzio
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti (39.00.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	28.577	29.948
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	642	642
II - Immobilizzazioni materiali	2.498	2.497
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	3.140	3.139
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	824.268	348.800
esigibili oltre l'esercizio successivo		45.782
imposte anticipate		
Totale crediti	824.268	394.582
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	87.637	50.076
Totale attivo circolante (C)	911.905	444.658
D) Ratei e risconti		2.835
Totale attivo	943.622	480.580
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	594	594
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	1.171	1.169
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	121.765	121.763
B) Fondi per rischi e oneri	19.521	19.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.154	38.964
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.812	300.332
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	727.812	300.332
E) Ratei e risconti	47.370	
Totale passivo	943.622	480.580

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	396.684	369.239
altri	96	22.930
Totale altri ricavi e proventi	396.780	392.169
Totale valore della produzione	396.780	392.169
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	523	
7) per servizi	123.612	113.626
8) per godimento di beni di terzi	760	680
9) per il personale		
a) salari e stipendi	177.500	195.199
b) oneri sociali	61.252	59.180
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.219	19.507
c) trattamento di fine rapporto	22.219	15.795
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		3.712
Totale costi per il personale	260.971	273.886
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		920
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		278
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		920
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	10.896	2.276
Totale costi della produzione	396.762	391.388
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18	781
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	18	304
Totale interessi e altri oneri finanziari	18	304
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18)	(304)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		477
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti		91
imposte relative a esercizi precedenti		386
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		477
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, così come previsto dall'art. 8 della L. R. n. 9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200-202-203 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani non pericolosi e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 L. R. 08/04/2010 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c. 2 della L. R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

ATTIVITA' GESTIONALE

La società nell'anno 2023, oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, così come previsto dall'art. 15 della L. R. n. 09/2010, la realizzazione dell'impiantistica, così come prevista nel Piano d'ambito, ne ha espletate di ulteriori, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alle S.R.R. dalla L. R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali.

CONTINUITA' AZIENDALE

La nostra società è a totale partecipazione pubblica, costituita in base alla Legge Regionale 9/2010. In forza di questa Legge, ha come riferimento di mercato, esclusivamente i Comuni soci consorziati. L'organo amministrativo ritiene che, non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Il C. d. A., in tal senso, si avvale dell'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile di cui al comma 2 dell'art. 2086 C.C. per monitorare sistematicamente e costantemente la sussistenza della continuità aziendale.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti rappresentano le quote di Capitale Sociale non ancora riscossi dai rispettivi Comuni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	29.948	(1.371)	28.577
Totale crediti per versamenti dovuti	29.948	(1.371)	28.577

Si rappresenta che i comuni che non hanno ancora provveduto a versare i decimi di Capitale sono:

COMUNE DI ADRANO Euro 14.006,88

COMUNE DI GIARRE Euro 10.724,75

COMUNE DI MASCALI Euro 4,11

COMUNE DI RANDAZZO Euro 3.840,95

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	642	2.497		3.139

Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	642	2.497		3.139
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1		1
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni		1		1
Valore di fine esercizio				
Costo	1.927	2.776		4.703
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.285	278		1.563
Svalutazioni				
Valore di bilancio	642	2.498		3.140

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso i clienti iscritti nell'attivo circolante rappresentano il ribaltamento ai soci consorziati dei costi sostenuti dalla società per l'ordinaria gestione in proporzione alle quote sociali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	394.582	411.645	806.227	806.227		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		1.688	1.688	1.688		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		16.352	16.352	16.352		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	394.582	429.686	824.268	824.268		

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso i comuni consorziati:

COMUNE DI ADRANO Euro 83.816,47

COMUNE DI BRONTE Euro 22.348,30

COMUNE DI CALATABIANO Euro 12.459,99
 COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA Euro 21.743,54
 COMUNE DI GIARRE Euro 95.433,65
 COMUNE DI MANIACE Euro 12.794,57
 COMUNE DI MASCALI Euro 32.193,85
 COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO Euro 4.190,33
 COMUNE DI RIPOSTO Euro 15.270,81
 COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA Euro 6.637,81
 COMUNE DI RANDAZZO Euro 765,79
 COMUNE DI S. VENERINA Euro 8.575,35
TOTALE EURO 316.230,46

CREDITI TRIBUTARI:

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari:

Erario c/IRES Euro 1.494,87

erario c/ritenute da compensare Euro 193,57

CREDITI V/ALTRI:

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti v/altri:

Crediti diversi Euro 12.412,00

crediti v/ Buccheri Euro 2.626,41

crediti v/ Cosentino Eleonora Euro 1.313,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	806.227				

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
87.637	50.076	37.561

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.076	37.561	87.637
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	50.076	37.561	87.637

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Alla data di chiusura del Bilancio, il Patrimonio Netto risulta pari a Euro 121.765,00 ed è così composto:

CAPITALE SOCIALE:

il capitale sociale al 31/12/2023 risulta costituito da quote per complessivi Euro 12.000,00;

RISERVA LEGALE:

la riserva legale è pari a Euro 594,00, essa ha origine dall'accantonamento degli utili conseguiti in esercizi precedenti;

ALTRE RISERVE:

le altre riserve ammontano a Euro 1.170,00 e sono costituite dall'eccedenza non utilizzata delle somme apportate dai soci per spese di costituzione della società.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
121.765	121.763	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.000		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	594		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su			A,B,C,D			

cambi non realizzati					
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D		
Varie altre riserve	1.171				
Totale altre riserve	1.171				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D		
Utili portati a nuovo			A,B,C,D		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D		
Totale	121.765				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.521	19.521	

Il fondo rischi ed oneri è così formato:

Euro 6.492,00 onorario accantonato per l'attività espletata dal commissario regionale nell'anno 2016;

Euro 10.000,00 interessi per ritardato pagamento dei debiti;

Euro 3.029,00 imposte differite.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				19.521	19.521
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio	(19.521)			19.521	

Altre variazioni					
Totale variazioni	19.521			(19.521)	
Valore di fine esercizio	19.521				19.521

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti, in forza a tale data.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.154	38.964	(11.810)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	38.964
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	11.810
Altre variazioni	
Totale variazioni	(11.810)
Valore di fine esercizio	27.154

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti		421.377	421.377	421.377		

Debiti verso fornitori	300.332	(84.077)	216.255	216.255		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari		16.315	16.315	16.315		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		11.844	11.844	11.844		
Altri debiti		62.022	62.022	62.022		
Totale debiti	300.332	427.480	727.812	727.812		

I debiti verso fornitori esposti in bilancio sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitori	78588,78
note di credito da ricevere	-23487,32
fatture da ricevere	161153,21
TOTALE	216254,67

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti iscritti le seguenti voci:

Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 10.960,99
 Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 3.700,00
 Erario c/imposta di bollo ft. emesse Euro 4,00
 Erario c/credito d'imposta Euro 168,12
 Ires di competenza esercizi precedenti Euro 1.749,76
 Erario c/imposta sost. riv. TFR Euro 129,07
 Regioni c/acconti Irap Euro -397,00

DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI:

Si riporta il dettaglio dei debiti v/enti previdenziali:

INPS c/contr. soc. lav. dipendenti Euro 8.782,35

INPS gestione separata Euro 1.988,68

INAIL c/contributi Euro 1.072,82

ALTRI DEBITI DIVERSI:

Si riporta il dettaglio di altri debiti diversi:

Dipendenti c/retribuzioni Euro 25.309,14

Impiegati note spese da liquidare Euro 4.211,83

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.078
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.078

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nulla da rilevare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *sexies*, C.c..
La società non è impresa controllata.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000 che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Catania -

Autorizzazione nr.0294377 del 11.09.2017 AGEDP-CT Uff. Territ. Catania.

Il Presidente del C.d.A.

(Puglisi Ignazio)

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.
C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239
Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 - PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(Ex Art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016)

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

Il comma 2 del sopracitato art. 6 prevede, altresì, che *“le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

La relazione, infatti, vuole rappresentare, per gli Enti Soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi un quadro informativo esaustivo in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della sua gestione, nonché alle attività dalla stessa svolte nell'esercizio e ai rischi a cui la stessa è esposta.

1. COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELLA SOCIETA'

La Società, denominata SRR *“Catania Provincia Nord S.c.p.a.”* è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 e ss.mm.ii., operante nell'ATO CT2 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale. Le competenze assegnate agli enti di governo degli ambiti vengono annoverate nell'articolo 19 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, tra le funzioni fondamentali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma associata.

La Regione Siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L.191/2009, ha istituito gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito.

L'art. 6 della L.R. 9/2010 dispone che *“In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate ‘società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti’, con acronimo S.R.R.”*.

La SRR Catania Provincia Nord, istituita in ottemperanza alla citata normativa, ha adottato la governance societaria in conformità alla L.R. 9/2010 e agli atti amministrativi regionali di attuazione.

È una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica, costituita con atto di repertorio n. 8335, n. 6104

di Raccolta del 23.12.2012, di cui fanno parte i Comuni di: Acireale, Adrano, Bronte, Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Maniace, Mascali, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Santa Venerina e la Città Metropolitana di Catania.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 9/2010 le quote di partecipazione degli Enti locali alla SRR sono determinate nel modo seguente:

- 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- 5 % alla Provincia appartenente all'ATO.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale attualmente fissato in € 120.000,00 (centoventimila/00). Il valore delle azioni è di € 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna.

COMUNE	Q.TA' AZIONI	VALORE NOMINALE CAD. (€)	TOTALE VALORE NOMINALE (€)	QUOTE PARTECIPAZIONE %
ACIREALE	2.733.946	0,01	€ 27.339,46	22,78
ADRANO	1.892.846	0,01	€ 18.928,46	15,77
BRONTE	1.000.333	0,01	€ 10.003,33	8,34
CALATABIANO	279.817	0,01	€ 2.798,17	2,33
CASTIGLIONE S.	173.233	0,01	€ 1.732,33	1,44
FIUMFREDDO S.	506.162	0,01	€ 5.061,62	4,22
GIARRE	1.429.966	0,01	€ 14.299,66	11,92
LINGUAGLOSSA	281.105	0,01	€ 2.811,05	2,34
MALETTO	209.001	0,01	€ 2.090,01	1,74
MANIACE	189.496	0,01	€ 1.894,96	1,58
MASCALI	713.516	0,01	€ 7.135,16	5,95
PIEDIMONTE E.	211.317	0,01	€ 2.113,17	1,76
RANDAZZO	575.692	0,01	€ 5.756,92	4,80
RIPOSTO	771.003	0,01	€ 7.710,03	6,43
SANTA VENERINA	432.567	0,01	€ 4.325,67	3,60
CITTA' METROP. CT	600.000	0,01	€ 6.000,00	5,00
TOTALE	12.000.000	0,01	€ 120.000,00	100,00

La sede legale è ad Acireale, piazza Duomo - Palazzo di Città, mentre la sede operativa è sita a Giarre, Corso Lombardia n. 101.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della relativa SRR è obbligatoria. Le S.R.R. hanno propria personalità giuridica, distinta dagli Enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

In data 06 maggio 2019 l'Assemblea dei Soci ha proceduto alla modifica dello Statuto Societario, a seguito di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016.

Tra le modifiche previste dalla sopracitata normativa ed apportate dall'Assemblea, quella che prevede per le Società per azioni a controllo pubblico la separazione delle competenze contabili dalla revisione, quindi quest'ultima non poteva essere più affidata al Collegio Sindacale.

Per quanto sopra, in data 3 settembre 2019, l'Assemblea ha proceduto alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e del Revisore Legale.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi e le funzioni della Società sono stabiliti dallo Statuto e sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio Sindacale.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A., composto da n. 3 membri (art. 18.2 dello Statuto), nominato con la delibera di Assemblea del 16 febbraio 2024, e dura in carica per il periodo massimo previsto dall'art. 2383, comma 2° c.c.

I poteri ed il funzionamento del C.d.A. sono stabiliti dall'art. 19 dello Statuto Sociale e, in generale, provvede a tutto quanto non sia riservato all'Assemblea dalle legge o dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi componenti il Presidente ed il vicepresidente. Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito, con previsione del rimborso delle spese come previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 267/2000.

Le funzioni del Presidente sono stabilite dall'art. 23 dello Statuto Sociale.

Il C.d.A., con verbale n. 6 del 26 febbraio 2024, ha proceduto alla nomina delle superiori cariche:

- Avv. Ignazio Puglisi – Presidente
- Dott. Leonardo Cantarella – Vice Presidente
- Ing. Roberto Barbagallo – Consigliere.

Alla data del 31 dicembre 2023, i componenti del Consiglio di Amministrazione, a seguito della delibera di nomina dell'Assemblea dei soci del 22 settembre 2023 e dell'attribuzione delle cariche con delibera del C.d.A. n.80 del 30 ottobre 2023, erano:

- Dott. Leonardo Cantarella – Vice Presidente
- Rag. Francesco Giovanni Emanuele Sgroi - Consigliere

in quanto il Presidente, Ing. Nicola Russo, si è dimesso dalla carica il 30/12/2023.

ORGANI DI CONTROLLO

> Collegio Sindacale

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale, nominato con delibera di Assemblea del 21 ottobre 2022, composto da 3 (tre) sindaci effettivi, compreso il Presidente, e 2 (due) sindaci supplenti, nelle persone di:

- dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti – Presidente
- dott. Paolo Parlavecchio - Sindaco effettivo;
- dott. Biagio Petralia – Sindaco effettivo;
- dott. Rosario Sapuppo – Sindaco supplente;
- rag. Lorenzo Capace - Sindaco supplente.

Le funzioni del Collegio Sindacale sono stabilite dall'art. 24 dello Statuto.

> Revisore Legale

La funzione di revisione legale, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs.19/08/2016, n. 175, è affidata ad un revisore, nominato con delibera di Assemblea del 21 ottobre 2022, nella persona del dott. Vincenzo Marinello.

2. ATTIVITA' GESTIONALE

Personale

La SRR Catania Provincia Nord è provvista di dotazione organica, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 91 del 13 marzo 2019, che prevede n. 9 unità lavorative.

Alla data del 31 dicembre 2023 hanno espletato attività lavorativa n. 2 unità, assunte in data 1 luglio 2019, con contratto a tempo indeterminato f.t. (fino al 30 settembre 2023 il numero delle unità a tempo indeterminato f.t. era di n. 3, ridotte a n.2 a seguito del pensionamento del Responsabile dell'Area Amministrativa - Contabile e Finanziaria) e n. 3 unità con contratto a tempo determinato p.t., come di seguito esplicitato.

In particolare, con il pensionamento del responsabile dell'area tecnica avvenuto in data 1 agosto 2021, con decorrenza 1 gennaio 2022, a seguito apposito atto di interpello di mobilità volontaria interna ed esterna, è stato assunto con contratto a tempo determinato p.t. per 18 ore/sett. l'ing. Vincenzo Barbagallo.

Inoltre, tenuto conto che con l'avvio della gara d'ambito, con le attività propedeutiche alla realizzazione dell'impiantistica e con quanto previsto dalle deliberazioni di ARERA le incombenze per la Società sarebbero aumentate, si è utilizzato il rimanente budget per contrattualizzare, con contratto a tempo determinato n. 2 unità: n. 1 geometra per n. 16 ore settimanali, a seguito atto di interpello per mobilità volontaria all'interno dei Comuni Soci; n. 1 lavoratore ASU, il cui Ente utilizzatore è la SRR, per n. 18 ore settimanali.

Oltre al suddetto personale, la Società è stata Ente utilizzatore di n. 2 lavoratori ASU.

Si ritiene opportuno rappresentare che la spesa per il personale, negli anni, è rimasta pressoché invariata rispetto a quanto autorizzato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 maggio 2019 con l'assunzione di n. 4 unità.

Con il succitato personale la Società, nell'anno 2023, oltre a proseguire le attività già precedentemente avviate, quali le attività di monitoraggio e controllo e di supporto ai Comuni relativamente all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, la realizzazione dell'impiantistica, così come prevista nel Piano d'Ambito, ne ha espletate di ulteriori, sia previste da norme legislative generali e/o espressamente assegnati alla S.R.R. dalla L.R. 9/2010, sia dettate da situazioni emergenziali.

A seguito del pensionamento del Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile e Finanziaria, dal 1 ottobre 2023 la S.R.R. è sprovvista del predetto Responsabile. Pertanto, con deliberazione del C.d.A. del 29 novembre 2023 in forma temporanea il ruolo è stato affidato alla signora Prestianni Giuseppa, già Capo Settore dell'Area Amministrativa-Contabile. Inoltre, a far data dal 31 dicembre 2023 il Responsabile dell'Area Tecnica ha rassegnato le dimissioni. Pertanto, con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 27 dicembre 2023 è stato disposto di procedere alla richiesta agli Enti Soci di personale disponibile a ricoprire i ruoli dei Responsabili di Area Amministrativa e Tecnica, tramite interpello per mobilità interna, anche a tempo determinato.

Con la medesima deliberazione dell'Assemblea dei soci è stata disposta ai sensi della normativa vigente la prosecuzione dell'utilizzo a 20 ore settimanali, dei tre lavoratori ASU, non è stato rinnovato il contratto in scadenza al 31 dicembre 2023 del geometra che era stato assunto a seguito di atto di interpello rivolto ai comuni soci, ed è stato disposto il rinnovo del contratto a 18 ore settimanali, per il lavoratore ASU in scadenza al 31 dicembre 2023, solo ove consentito dalla legge.

Di seguito una breve descrizione delle attività intraprese dalla SRR.

1. GARA D'AMBITO

- **Servizio di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio - gara espletata per 11 Comuni e gara da espletare per i Comuni in Aro in scadenza**

L'affidamento del servizio di cui all'art. 15 della L.R. n. 9/2010 per gli 11 Comuni non in ARO, ha implicato lo svolgimento delle attività di controllo previste dalla legge in capo alla SRR, con una considerevole necessità di risorse umane e strumentali. Inoltre, l'avvio delle procedure per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio nei Comuni in ARO in scadenza, ha richiesto una serie complessa di attività propedeutiche in aderenza alle nuove disposizioni ANAC e ARERA.

Di seguito, sommariamente, le attività espletate:

- verifica costante che il soggetto gestore nella sua attività si attenga alle prescrizioni contenute nel contratto di servizio (raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi ecc.);
- monitoraggio, in collaborazione con i Comuni, sulla corretta applicazione del contratto di servizio per garantire l'efficienza economica dello stesso ed assicurare un'efficace risposta alle necessità degli utenti ed al mantenimento della qualità ambientale;
- concertare con tutti i Comuni e con i gestori del servizio, l'attivazione di tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, al fine di consentire a ciascun Comune, nell'ambito del proprio territorio, l'esercizio del controllo sulla qualità e l'economicità del servizio espletato per la gestione dei rifiuti;

- Verifica dell'attivazione, in collaborazione con i Comuni e con ditte aggiudicatarie dei servizi, delle attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti, privilegiando l'attività presso le scuole;
- Attività di impulso e verifica della implementazione di un sistema rigoroso per il controllo degli standard di qualità del servizio attraverso la collaborazione con i Comuni, i gestori e i cittadini sia nella raccolta di segnalazioni, sia attraverso l'introduzione di un sistema di controllo dei servizi;
- Svolgimento delle attività propedeutiche all'espletamento delle procedure di gara anche per i Comuni in ARO in scadenza (Acireale, Bronte e Riposto), così come previsto dall'art. 15 della L.R. n. 9/2010. La posizione del Comune di Giarre risente degli effetti di un contenzioso sorto nell'anno 2016 tra la ditta IGM S.r.l. e la ditta Dusty S.r.l. e tra la ditta IGM S.r.l. ed il suddetto Comune.

2. IMPIANTISTICA D'AMBITO

- A seguito dell'avvenuta conclusione del contenzioso dinnanzi al CGA con la sentenza n.00544/2023 del 17.11.23, la Società, tramite i propri uffici, è stata impegnata nell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa per l'affidamento del "*Servizio di architettura e di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, studio geologico, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con opzione della progettazione definitiva ed esecutiva, della relazione geologica, della direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani da sorgere nel Comune di Randazzo, tra le contrade Quatodanaro e Bauze*".
- Inoltre, la società si è occupata di interagire con gli uffici dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di Randazzo tramite il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);
- Per quanto riguarda l'ulteriore impiantistica d'ambito, quale l'impianto di selezione della frazione secca proveniente da raccolta differenziata, l'impianto di stoccaggio RAEE ed ingombranti e l'impianto di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), previsti nel territorio del Comune di Bronte, considerato che gli stessi non sono stati ammessi a finanziamento da parte del MITE per "*esaurimento del plafond*", la SRR ha interagito con l'Assessorato Regionale in merito alla necessità di inserimento della realizzazione dei suddetti impianti in una nuova programmazione finanziaria.
- Infine, nell'ambito della procedura relativa al nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, la SRR ha predisposto la documentazione e i dati relativi alle osservazioni circa l'impiantistica d'ambito nello stesso prevista. In particolare, ha richiesto l'aggiornamento in merito alla previsione dell'intero complesso produttivo da realizzarsi nel Comune di Randazzo, specificando che lo stesso sarà costituito da due sezioni distinte, che assolveranno compiti diversi: -Il trattamento del Rifiuto Urbano Indifferenziato ai fini di un corretto smaltimento; - Il trattamento del Rifiuto Organico (FORSU e Verde) ai fini della valorizzazione energetica e del recupero di sostanza organica.

3. EMERGENZA DISCARICHE

Nel corso del 2023 la SRR è intervenuta presso la Regione in merito alla problematica determinata dalla carenza di impianti per il conferimento dei rifiuti indifferenziati e, in particolar modo, dalla saturazione dell'impianto della Sicula Trasporti di C.da Coda Volpe, con conseguente trasporto e smaltimento dei rifiuti fuori regione o addirittura fuori nazione.

Già nel corso del 2022 era stato richiesto un intervento di sostegno economico alla Regione per la copertura degli extracosti sostenuti dai Comuni. Con il DDG n. 1274 del 20/10/2023 sono stati adottati i criteri/parametri per la ripartizione degli aiuti da erogare ai Comuni, poi modificato dal DDG n. 1297 del 24/10/2023; Con il DDG n. 1389 del 07/11/2023 è stato approvato l'elenco dei Comuni beneficiari del contributo e contestualmente all'impegno delle somme occorrenti pari ad € 45.000.000,00; A seguito di tali provvedimenti gli uffici della SRR sono stati impegnati nel supporto ai Comuni per l'invio della documentazione necessaria all'ottenimento del contributo. Tuttavia, tale D.D.G., successivamente al 31 dicembre 2023 è stato annullato dal D.D.G. n.27 del 24/01/2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con disimpegno delle somme impegnate con lo stesso.

4. MONITORAGGIO ANDAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA

A seguito delle disposizioni del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, gli uffici della S.R.R. hanno proceduto a verificare costantemente che i Comuni, appartenenti all'ambito territoriale, hanno provveduto al caricamento dei dati sulla piattaforma O.R.So. 3.0 entro i termini previsti, supportando gli Enti nelle procedure connesse agli adempimenti in capo agli stessi. Inoltre, gli uffici della SRR hanno provveduto, con cadenza mensile, ad effettuare il monitoraggio di propria competenza, e ove ne sia ricorso la necessità hanno segnalato ai Comuni eventuali incongruenze nei dati inseriti, procedendo a fissare degli incontri con i responsabili Comunali. Infine, semestralmente, la SRR ha proceduto alla predisposizione di una scheda completa di tutti i dati per Comune, relativi alla raccolta differenziata, distinti per codici EER, con il calcolo della percentuale di RD e alla relativa pubblicazione della stessa sul sito istituzionale.

5. AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER L'ENERGIA RETI E AMBIENTE (ARERA)

A. - DELIBERAZIONI ARERA PEF.

Anche per l'anno 2023, la SRR Catania Provincia Nord ha supportato i propri Comuni Soci in merito alle tematiche relative ai provvedimenti ARERA riguardanti il PEF e relativi:

- alla deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

- alla deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif che ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- Alla determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 389/2023/R/rif per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- Alla deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. che ha definito i criteri di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

Il Consiglio di Amministrazione della SRR Catania Provincia Nord ha delegato i due responsabili di Area per la relativa validazione dei PEF presentati dai Comuni, ritenendo incompatibile il C.d.A. in quanto composto da Sindaci.

B. - REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Con la deliberazione n. 15/2022 ARERA ha approvato il TQRIF (Testo Unico per la Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e modificato alcuni articoli della Deliberazione n. 444/2019 (Trasparenza Rifiuti).

Tra gli adempimenti previsti dal suddetto TQRIF c'è la predisposizione, da parte dei gestori dei servizi (Comune per TARI e rapporti con l'utenza), (ditte affidatarie per raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio), della Carta della Qualità che l'ETC integra in un'unica Carta, la approva e la restituisce ai gestori per la relativa pubblicazione sui rispettivi siti web. Tali adempimenti, ad oggi, sono ancora in corso per alcuni Comuni e gli uffici della Società hanno dato e continuano a dare supporto, sia via telefono, sia con visite presso i Comuni, al fine di chiudere al più presto l'approvazione delle Carte della Qualità.

Inoltre, la SRR deve effettuare il monitoraggio sugli adempimenti che scaturiranno a carico dei gestori dall'approvazione della suddetta Carta della Qualità, con eventuale verifica degli schemi regolatori at-

tualmente assegnati a ciascun Comune.

C. - SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA ENTI AFFIDANTI E GESTORI DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI URBANI

Con la deliberazione n. 385/2023/R/Rif., ARERA ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani (Allegato A), che fissa i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle Parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

L'ARERA ha, inoltre, deliberato che i contratti di servizio in essere devono essere resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025, ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;

Pertanto, gli uffici della società sono stati impegnati nell'esame e approfondimento della disposizione, che investe tutti i comuni dell'ambito territoriale a prescindere dall'affidamento in essere. In particolare, sono stati predisposte delle comunicazioni ai comuni soci, esplicative in ordine a tale adempimento.

6. - CONTENZIOSO

6.1 - CONTENZIOSI GIUSLAVORISTICI

La Società è stata parte in procedimenti civili che hanno riguardato contenziosi giuslavoristici, tutti conclusi.

Restano da riscuotere le spese legali a cui sono stati condannati:

- Cosentino Eleonora/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Alfredo Grasso;
- Buccheri Filippo C/S.R.R. Catania Provincia Nord – legale della Società avv. Francesco Andronico.

Entrambi i ricorrenti sono stati condannati al pagamento delle spese legali in favore della S.R.R. quantificati, rispettivamente in € 900,00 oltre spese generali (15%) IVA e c.p.a. ed in € 1.800,00 oltre spese generali (15%), IVA e c.p.a.

Gli uffici hanno attivato le procedure per il recupero di quanto dovuto dai suddetti ricorrenti, ma, ad oggi, i crediti non sono stati riscossi.

6.2 - CONTENZIOSO CON SOCI MOROSI

Stante l'ingente credito vantato dalla Società nei confronti di alcuni Comuni Soci i quali, nonostante innumerevoli solleciti non hanno provveduto al pagamento delle fatture emesse per le spese di gestione della Società, si è dovuto procedere, purtroppo, alla riscossione delle somme tramite Decreti Ingiuntivi che, di seguito, sinteticamente vengono riportati:

- **SRR/Comune di Calatabiano - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 10386/2021 del 30 settembre 2021 – legale della Società avv. Andrea Grasso.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Calatabiano è stato ingiunto il pagamento della somma di € 23.308,59, oltre interessi e spese legali, liquidate in € 540,00 per compensi ed € 145,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.

Il Comune di Calatabiano non ha effettuato alcun versamento e, in assenza di opposizione, il Tribunale ne ha dichiarato l'esecutività. Non è stato possibile procedere con l'esecuzione per il recupero coattivo delle somme dovute in quanto la Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, ha dichiarato il dissesto con deliberazione n. 9 del 26 maggio 2022.

In data 7 novembre 2022 è stata presentata istanza di ammissione alla massa passiva per complessivi € 31.537,82 oltre interessi ex art. 4 e 5 D.Lgs. n. 231/2002.

- **SRR/Comune di Giarre - Tribunale di Catania - D.I. N.R.G. n. 13430/2021 del 15 novembre 2021 - legale della Società avv. Pietro Sciortino.**

Con il succitato provvedimento al Comune di Giarre è stato ingiunto il pagamento della somma

di € 61.087,69, oltre interessi e spese legali liquidate in € 2.135,00 per compensi, € 406,50 per esborsi, oltre IVA e c.p.a.

Il Comune di Giarre, in data 4 gennaio 2022, ha notificato al legale della Società ricorso in opposizione al suddetto Decreto Ingiuntivo con motivazioni che appaiono totalmente infondate e, pertanto, è stato conferito incarico allo stesso legale di rappresentare la Società anche in questa fase di giudizio. Il procedimento è ancora in corso e la causa è stata rinviata per le c.d. precisazioni delle conclusioni al prossimo 10 febbraio 2025.

Il nostro legale, in data 23 dicembre 2022, ha trasmesso la proposta di bonario componimento del Comune di Giarre che, tramite il proprio legale, ha prospettato il pagamento del debito in n. 24 rate mensili di € 2.545,32 senza interessi e senza il pagamento delle spese legali, così come determinate dal Tribunale.

Il C.d.A., nella seduta del 27 dicembre 2022, esaminata la suddetta proposta, ha ritenuto la stessa non accettabile in quanto troppo dilatata nella tempistica ed ha conferito mandato al legale della Società di proporre alla controparte un piano di rientro con pagamento del debito in n. 6 mensilità, fermo restando il pagamento delle spese legali sostenute dalla Società nel primo e secondo grado di giudizio. Nella nota inviata al nostro legale è stato evidenziato, altresì, che il debito non era più di € 61.087,69 bensì di € 39.130,44 in quanto con bonifico del 14 dicembre 2022 il Comune di Giarre ha liquidato anche la fattura n.7/2021, già inserita nel succitato D.I. Nessun riscontro è pervenuto, ad oggi, da parte del Comune di Giarre.

Tuttavia, successivamente al 31 dicembre 2023 il C.d.A. nella seduta del 20 marzo 2024 ha dato mandato al Presidente al fine di ottenere condizioni migliorative rispetto alla proposta di transazione formulata dal Comune di Giarre.

7. CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DI COMUNI IN DISSESTO

Al Comune di Calatabiano sono da aggiungere altri tre Comuni in dissesto (Giarre, Randazzo, Fiumefreddo di Sicilia) per un credito della Società da incassare pari ad € 87.142,57. Ovviamente a tale somma corrispondono altrettanti debiti verso fornitori.

Per quanto attiene il credito vantato nei confronti del Comune di Maniace relativamente al dissesto, la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Maniace, con nota del 15 febbraio 2023, avendo ritenuto ammissibile alla massa passiva l'importo richiesto dalla SRR, pari ad € 14.163,80, ha proposto, in via transattiva e non negoziabile, il pagamento dell'importo di € 8.498,28, pari al 60% del succitato debito.

Il C.d.A., dopo aver interloquito con il Commissario, Dott.ssa Mirella Portaro, che ha confermato la non modificabilità della succitata proposta, nella seduta del 24 marzo 2023 ha ritenuto opportuno accettarla, tenuto conto che già nel Bilancio 2021 è stato previsto un fondo svalutazione crediti per un importo di € 24.190 e che il budget per gli anni 2023-2024, approvato nella stessa seduta, prevede un ulteriore accantonamento al fondo rischi pari ad € 20.000 per ogni anno.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione di Maniace ha già liquidato l'importo di € 8.498,28 con bonifico dell'11 aprile 2023.

Per quanto attiene il dissesto del Comune di Giarre è necessario evidenziare, che successivamente al 31 dicembre 2023, la società ha provveduto a contestare la comunicazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione di avvenuto rigetto del 25/01/24 relativa all'istanza di ammissione alla massa passiva, riservandosi ogni azione a tutela del credito della SRR.

8. ATTI DI CARATTERE GENERALE

La Società è dotata dei seguenti Regolamenti:

- Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici per lavori servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e Regolamento di Economato ai sensi dell'art.36, comma 7, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 con le modifiche introdotte sino al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 cosiddetto "*decreto correttivo*"; tale regolamento va aggiornato a fronte dell'entrata in vigore del Dlgs. n.36 del 2023 che ha innovato la materia.
- Codice di comportamento dei dipendenti;

- Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico e all'accesso civico generalizzato ai dati ed ai documenti detenuti dalla SRR Catania Provincia Nord;
- Regolamento per l'affidamento degli incarichi legali;
- Regolamento sulle procedure generali per il reclutamento del personale, il conferimento di incarichi di collaborazione e le progressioni verticali;
- Regolamento incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; Questo regolamento va aggiornato alle nuove disposizioni del Dlgs n.36/2023.
- Inoltre, come da disposizione normativa, con verbale n.74 del Consiglio di Amministrazione del 03/05/2023, si è proceduto all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025.

9. RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio per l'esercizio 2023 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello Statuto Sociale.

Si ritiene opportuno precisare che le quote sociali sono diverse dalle quote di partecipazione alle spese di gestione della Società da parte dei Soci, come si evince dalla seguente tabella.

Ciò a seguito di quanto previsto dall'art. 8.7 dello Statuto che così recita *“gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati”*.

COMUNE	QUOTE AZIONARIE DA ATTO COSTITUTIVO	QUOTE AZIONARIE PERRIPARTIZIONE COSTI FUNZIONAMENTO S.R.R. (ART. 8.7 STATUTO)*
ACIREALE	22,78	23,98
ADRANO	15,77	16,60
BRONTE	8,34	8,77
CALATABIANO	2,33	2,45
CASTIGLIONE S.	1,44	1,52
FIUMEFREDDO S.	4,22	4,44
GIARRE	11,92	12,54
LINGUAGLOSSA	2,34	2,47
MALETTO	1,74	1,83
MANIACE	1,58	1,66
MASCALI	5,95	6,26
PIEDIMONTE E.	1,76	1,85
RANDAZZO	4,80	5,05
RIPOSTO	6,43	6,76
SANTA VENERINA	3,60	3,79
CITTA' METROPOLITANA CATANIA	5,00	0,00
TOTALE	100,00	100,000
* Ripartizione in base alla popolazione.		

Nella nota integrativa allegata al Bilancio, a cui si rimanda, viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio.

10. RISCHI DIRETTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' SOCIALE

La Società non risulta esposta a particolari rischi o incertezze, in considerazione delle funzioni attribuite all'Ente, in virtù di espresse prescrizioni normative, come ampiamente esposto al paragrafo 1.

La tipologia del debitore (Comuni consorziati) non presenta aree di rischio di credito sull'entità, ma sui tempi di recupero.

11. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Anche nel corso dell'anno 2023 si è posta particolare attenzione all'andamento della liquidità che, rispetto agli anni precedenti, è sensibilmente migliorata anche se i tempi di pagamento risultano al di sopra

dei limiti fissati dallo Statuto societario e costringono la Società ad inviare, periodicamente, note di richieste/ solleciti di pagamento.

Alla data del 31 dicembre 2023 i crediti vantati nei confronti dei Comuni Soci, per fatture emesse, ammontano ad € **285.751,79**, oltre € € 87.142,57 riferiti a quelli in dissesto per i quali la situazione alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente:

COMUNE DI GIARRE				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2018	€ 27.719,13	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2018	9 ottobre 2019	successivamente al 31 dicembre 2023, la società ha provveduto a contestare la comunicazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione di avvenuto rigetto del 25/01/24 relativa all'istanza di ammissione alla massa passiva, riservandosi ogni azione a tutela del credito della SRR.

COMUNE DI RANDAZZO				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2019	€ 12.851,91	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2019	29 novembre 2019	

COMUNE DI MANIACE				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2020	€ 12.792,58	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2020	7 luglio 2021	A seguito dell'accettazione da parte del C.d.A. della SRR del 24 marzo 2023 della proposta transattiva della Commissione Straordinaria di Liquidazione di Maniace, la medesima ha liquidato l'importo di € 8.498,28 con bonifico dell'11 aprile 2023.

COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
2021	€ 16.606,21	Fatture spese di gestione anno 2021	28 aprile 2022	

COMUNE DI CALATABIANO				
Annualità Debito	Totale debito	Oggetto	Istanza ammissione alla massa passiva	Note
Dal 2013 al 2021	€ 29.965,32	Fatture spese di gestione dal 2013 al 2021	7 novembre 2022	Istanza è stata presentata per un importo di € 31.537,82 (€ 1.756,76 per spese legali e registrazione D.I.)

Per i suddetti crediti, (ad esclusione del Comune di Maniace) restano ancora insolute le problematiche di riscossione che, si presume non potranno essere esigibili nel breve-medio periodo in quanto, alla data del 31 dicembre 2023, nessun riscontro è pervenuto da parte dei suddetti OO.SS.LL., ad esclusione successivamente al 31 dicembre 2023 della O.S.L. del Comune di Giarre che ha rigettato il 25/01/24 l'istanza di ammissione alla massa passiva.

Ed è per tale motivo, che il C.d.A. nel budget 2024-2025 ha ritenuto opportuno, prudenzialmente, incrementare il fondo rischi di svalutazione crediti, già previsto nel Bilancio 2022, per bilanciare l'eventuale mancato introito delle suddette somme.

Una discreta disponibilità di cassa, dovuta ad un più celere pagamento da parte di altri Soci, ha consentito alla Società di estinguere parte dei debiti pregressi verso fornitori ma, soprattutto, essere in regola con i pagamenti verso l'erario e gli istituti previdenziali.

Ovviamente, qualora dovessero proseguire ritardi nei pagamenti delle spese di gestione, si procederà nuovamente con l'attivazione del recupero coattivo delle somme e resta confermato che eventuali sanzioni tributarie e previdenziali scaturenti dalla particolare crisi di liquidità in cui si potrebbe trovare la S.R.R. Catania Provincia Nord, saranno ripartiti tenendo in considerazione della tempistica dei ritardati e mancati pagamenti da parte dei Soci.

12. OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari tramite un sistema di controllo dello scadenziario e l'impiego di dati storici per il calcolo dei ritardi nei pagamenti e, qualora necessari, verranno attivati gli strumenti ordinari per il recupero dei crediti, tra i quali prediligere il ricorso per decreto ingiuntivo, così come già attuato nel corso dell'anno 2021.

13. SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2403, c. 1, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

La revisione legale dei conti è affidata al Revisore Unico.

In ottemperanza alle prescrizioni della L. 190/2012 la Società ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Codice di Comportamento, pubblicati sul sito della Società www.srrcata-nianord.it nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

14. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Essenzialmente i rischi a cui la Società è esposta sono legati alla complessiva situazione finanziaria dell'Ente che, da quanto rappresentato nei precedenti paragrafi appare in netto miglioramento, stante che la maggior parte degli Enti Soci onora puntualmente i propri obblighi, anche alla luce di una continua e sempre più intensa attività che la Società ha svolto nel corso dell'anno 2023, creando una nuova consapevolezza nei Comuni del suo ruolo nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti.

15. FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO 2023

Si ritiene opportuno evidenziare ai Sigg. Azionisti alcuni avvenimenti emersi dopo la chiusura del Bilancio 2023 che, di seguito, si riportano sinteticamente:

1. Personale

Successivamente alla data del 31 dicembre 2023, considerato l'esito infruttuoso della procedura di interpello rivolta agli Enti soci per la copertura dei n. 2 posti di Responsabile di Area Amministrativa e Tecnica, il numero di unità lavorative che prestano servizio presso la S.R.R. è il seguente:

- n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, rispettivamente il Capo Settore dell'Area Amministrativa e il Capo Settore dell'Area Tecnica. Il ruolo temporaneo di facente funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa, contabile e Finanziaria è stato attribuito al Capo Settore dell'Area Tecnica dott. Antonio Guarnera a fare data dall'1 febbraio 2024.

- n.1 dipendente a tempo determinato per n.4 ore settimanali quale Responsabile dell'Area Tecnica, a seguito di richiesta di disponibilità al Comune di appartenenza dell'ing. Vincenzo Barbagallo per lo svolgimento delle attività essenziali di RUP e Responsabile di Area Tecnica fino alla conclusione delle procedure per la copertura del posto previsto dalla dotazione organica.

- n. 2 lavoratori A.S.U. a seguito delle dimissioni del 14.04.24 e della relativa decadenza dalle attività socialmente utili del lavoratore Santitto Fabrizio disposta dal Servizio IX del Dipartimento Regionale del Lavoro.

2. Organo Amministrativo

Dal 17/01/2024 e fino al 26/02/2024, a seguito della dichiarazione di decadenza del Consiglio di Amministrazione per le dimissioni di due dei tre membri eletti, in osservanza dell'art. 22 comma 3 dello Statuto, è stato applicato l'art. 2386 ultimo comma del codice civile che dispone: *"Se vengono a cessare l'amministratore unico o tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale puo' compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione."*

Con la delibera di Assemblea del 16 febbraio 2024, sono stati nominati i seguenti componenti del C.d.A.:

- Avv. Ignazio Puglisi
- Dott. Leonardo Cantarella
- Ing. Roberto Barbagallo

Il suddetto Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 26 febbraio 2024, ha proceduto alla nomina delle seguenti cariche:

- Avv. Ignazio Puglisi – Presidente
- Dott. Leonardo Cantarella – Vice Presidente

3. Deliberazioni ARERA

Nel corso dei primi mesi 2024 la SRR Catania Provincia Nord ha proceduto alla Validazione dei Piani Economici Finanziari per l'aggiornamento Tariffario biennale 2024-2025, per la determinazione della TARI dei Comuni di Adrano, Maletto e Linguaglossa, in conformità alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Sono in corso le operazioni di validazione dei Comuni che trasmettono i relativi atti richiesti dalla disposizioni vigenti.

Inoltre, la SRR successivamente al 31.12.2023, vista la scadenza degli adempimenti a carico dei gestori delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio strade e gestione tariffe e rapporto con gli utenti, ha avviato una attività di supporto dei propri Comuni Soci in merito alle tematiche relative ai provvedimenti di cui alla deliberazione n. 15/2022, circa gli adempimenti collegati alla raccolta dati relativa al TQRIF "Qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Infine, la SRR nel corso dei primi mesi 2024, ha avviato diversi tavoli tecnici di confronto con i Comuni e i Gestori in merito all'obbligo previsto dalla deliberazione n. 385/2023/R/Rif., ARERA che ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, pe che prevede che i contratti di servizio in essere devono essere resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025, ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

4. Gara Comuni ARO in scadenza

Successivamente al 31.12.2023 si sono registrati due fatti rilevanti in ordine alle attività svolte dalla SRR. Il primo attiene al fatto che il C.d.A. nella seduta del 28.03.2024 ha approvato, per lo svolgimento della Gara d'ambito dei Comuni di Acireale, Bronte e Riposto, lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990, con la Centrale unica di committenza della Regione Siciliana di cui all'art. 9 comma 3, lett. a) della L.R. n. 12/2011 (come in ultimo modificata dalla L.R. n. 12 del 12/10/2023).

Il secondo riguarda l'indizione di una serie di tavoli tecnici con i RUP dei suddetti Comuni al fine di verificare la documentazione di gara trasmessa dagli stessi, in ordine all'aderenza alla disposizioni ARERA e della L.R. n. 9 del 2010, per i successivi adempimenti per l'avvio della procedura.

16. SITUAZIONE FINANZIARIA

Per quanto attiene la situazione dei crediti nei confronti dei Comuni Soci, si ritiene opportuno rappresentare che, nel corso dei primi mesi dell'anno 2024, sono pervenuti pagamenti da parte dei Soci per € 153.660,77 per fatture emesse alla data del 31 dicembre 2023 e, pertanto, il loro debito da € 285.751,79, si è ridotto ad € 132.091,02. Ciò ha consentito di liquidare debiti pregressi nei confronti di fornitori e professionisti, nonché essere in regola con i versamenti verso l'erario e gli istituti previdenziali.

Per quanto attiene i Comuni in dissesto, si deve registra che nel corso del 2024 la società ha provveduto a contestare la comunicazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Giarre, di avvenuto rigetto del 25/01/24 relativa all'istanza di ammissione alla massa passiva, riservandosi ogni azione a tutela del credito della SRR. Il suddetto credito è pari a € 27.719,13.

17. CONTINUITA' AZIENDALE

Si esplicita che la continuità aziendale, al momento, non sia a rischio così come evidenziato nella nota integrativa. Ciò in considerazione delle funzioni attribuite alla Società per espressa disposizione normativa (L.R. n. 9/2010) e della obbligatorietà di partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della SRR.

La criticità sulla gestione finanziaria, come rappresentato ai superiori punti, è nettamente migliorata rispetto agli anni precedenti, fermo restando che è intendimento del C.d.A. monitorare la situazione continuamente e ricorrere a tutti gli strumenti necessari per incassare i crediti e pagare i debiti.

18. DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Soci,

ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2023 con relativa Nota Integrativa, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare il Bilancio così come redatto.

Giarre, li 25.06.2024

I Componenti del C.d.A.

Avv. Ignazio Puglisi

Dott. Leonardo Cantarella

Ing. Roberto Barbagallo



Dott. Vincenzo MARINELLO

Dottore Commercialista - Revisore Legale

**RELAZIONE DEL REVISORE DELLA SOCIETA' SRR CATANIA PROVINCIA NORD
CONSORTILE PER AZIONI DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Soci della SRR CATANIA PROVINCIA NORD CONSORTILE PER AZIONI

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SRR CATANIA PROVINCIA NORD CONSORTILE PER AZIONI, costituito dal Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023, dalla nota integrativa e dalla relazione del governo societario che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il mio giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del mio giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimo un giudizio separato.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Via Cremona, 6 - 92019 Sciacca (Ag)

C.F. MRNVCN70D08I533M - P.IVA 01961390844

vincenzomarinello@legalmail.it - marinellovincenzo@gmail.com



Dott. Vincenzo MARINELLO

Dottore Commercialista - Revisore Legale

Richiamo di Informativa – Incertezza significative relative alla continuità aziendale

Gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio 2023 nel presupposto della continuità aziendale. In merito alla “continuità aziendale” nella relazione sul governo societario gli amministratori sostengono che non vi siano particolari rischi ed incertezze, pertanto sostengono che allo stato attuale la continuità aziendale non è messa a rischio.

il sottoscritto sottolinea che il ritardo da parte dei comuni nel pagamento delle somme dovute per il funzionamento della società determina il mancato pagamento ai fornitori nei termini di legge, con il rischio di creare dei contenziosi ed il pagamento di imposte e tasse in ritardo.

Pertanto, si invita il cda, ha continuare l’attività di recupero verso i soci ed a rivolgersi ad un istituto di credito per chiedere una anticipazione bancaria.

Predisporre inoltre un regolamento interno sulle modalità e tempistica dei pagamenti.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Da quanto riportato nella relazione del governo societario, “il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SRR Catania Provincia Nord al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Come detto precedentemente, permane la criticità della gestione finanziaria, ed è legata esclusivamente al ritardo con cui i comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse dalla società, è identica in quasi tutte le SRR di Sicilia. In tal senso, una soluzione potrebbe arrivare dall’Autorità Regionale, e lo schema di modifica del D. Lgs. 14/2019, che contiene il Codice della crisi e dell’insolvenza delle imprese, al comma 4, dell’art. 3 definisce i nuovi indici di allarme ai fini della verifica della continuità aziendale; tra questi quello che potrebbe creare criticità nella nostra società rileva che “il debito scaduto da più di novanta giorni verso fornitori che non deve superare l’ammontare dei debiti scaduti”.

Al 31 dicembre 2023 tale condizione non risulta verificata, ma è chiaro che va costantemente verificata nell’esercizio 2024.

Concludo evidenziando di predisporre un piano di recupero dei crediti insoluti, anche ricorrendo a diffide e se necessario all’emissione di azione legali.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 una volta approvato dal consiglio di amministrazione, mi è stato trasmesso, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione del governo societario.

Lo stesso è stato approvato dal cda il 25/06/2024.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Via Cremona, 6 - 92019 Sciacca (Ag)

C.F. MRNVCN70D08I533M - P.IVA 01961390844

vincenzomarinello@legalmail.it - marinellovincenzo@gmail.com



Dott. Vincenzo MARINELLO

Dottore Commercialista - Revisore Legale

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Via Cremona, 6 - 92019 Sciacca (Ag)

C.F. MRNVCN70D08I533M - P.IVA 01961390844

vincenzomarinello@legalmail.it - marinellovincenzo@gmail.com



Dott. Vincenzo MARINELLO

Dottore Commercialista - Revisore Legale

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Sciaca, 9 Luglio 2024

Il Revisore Contabile

Dott. Vincenzo Marinello

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

(senza Funzione di Revisione Legale)

Agli azionisti della Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge. e nel procedere alla redazione del verbale relativo all'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. e alla redazione della relazione ai sensi dell'art. 2429 c.c., abbiamo osservato i criteri previsti dalla Norma 3.8. e dalla Norma 7.1. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti S.R.R. Catania provincia nord società consortile per azioni al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c. .

- **Revisione Legale**

Il Collegio Sindacale non svolge attività di Revisione legale, l'attività di Revisione Legale è affidata ad un Revisore Unico al quale sono demandate dalla Legge specifici controlli tra i quali la Veridicità, congruità e coerenza del Bilancio e nota integrativa per ogni posta e voce di Bilancio, attesta la capacità finanziaria della Società.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Vincenzo Marinello il 09/07/2024 ha consegnato la propria relazione datata 09/09/2024 contenente un giudizio senza modifica.

Il Collegio Sindacale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta esclusivamente, infatti, all'incaricato della revisione legale dei conti.

Dalla relazione del soggetto incaricato della revisione legale acquisiamo che: " il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

finanziaria della Società al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea."

- **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento che sono propri di una Società Consortile a intera partecipazione Pubblica costituita per gli scopi previsti dalla Legge ossia come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal CDA e dal responsabile di Area con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione della Società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo svolto la funzione di cui all'art. 2386 de cc da come risulta dal Registro delle Imprese e per come a Vs conoscenza attivandoci a far uscire da un rallentamento eccessivo dell'attività propria della SRR prevista dalla Legge, innanzitutto ristabilendo la solvibilità della stessa rispetto agli impegni assunti assettando anche il residuo dei dipendenti rimasti attivi sulle attività principali ed essenziali per l'ordinario funzionamento sociale. Abbiamo vigilato confermando le nostre idee sulla sempre attenta ed oculata gestione dei CDA da cui abbiamo proceduto.

La società SRR adotta il sistema di governance tradizionale, la funzione di gestione (Finanziaria, Amministrativa ecc..) è attribuita al Consiglio di Amministrazione e quella di supervisione è attribuita al Collegio Sindacale, infatti con il Revisore soggetto incaricato della revisione legale, che è responsabile della formazione e dell'espressione di un giudizio sul bilancio e quindi anche sui processi di predisposizione e controllo dell'informativa finanziaria redatta dalla Direzione, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza, abbiamo accertato come per legge la correttezza e regolarità dei controlli trimestrali effettuata dal Revisore Unico ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 39/2020 e del Principio di revisione ISA 250B, infatti ciò risulta dal suo parere in ordine alla relazione al bilancio chiuso al 31/12/2023: " *Ho comunicato ai responsabili delle attività di governarne, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica*

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile."

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla consulente esterna prima e dal nuovo Commercialista poi, che si occupa come da contratto del reparto contabile a supporto dell'Area Amministrativa Contabile, e l'esame dei documenti aziendali che di volta in volta ci venivano messe a disposizione per la visione dal Responsabile della "I Area", abbiamo acquisito dallo stesso quale soggetto tra l'altro deputato alla predisposizione del sistema di controllo e gestione e vigilanza del personale e dell'organizzazione le informazioni necessarie e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo sino a che tutti i dipendenti erano attivi e quotizzanti, ma dalla quiescenza del responsabile dell'Area I non si è potuto più affermare che non esistano criticità, come di seguito si evidenzia e come il CDA nella propria relazione al Bilancio evidenzia.

La dotazione organica è quella adottata con aggiornamento maggio 2022, deliberata ed adottata nel CDA del 24/05/2022, con le rispettive attribuzioni e competenze, dalla quale dobbiamo evidenziare che in effetti tale dotazione è solo sulla carta e da qui il sollecito e la rinnovata raccomandazione a provvedere senza indugio a dare un assetto definitivo ed efficiente.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto riportato nella relazione del Cda predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 che viene allegata al Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a cui la stessa fa riferimento, viene apprezzata da codesto Collegio Sindacale nella completezza di dati, nella sua composizione, e riprendendo quanto riportato nella COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELLA SOCIETA': "...La Società, denominata SRR "Catania Provincia Nord S.c.p.a." è l'Ente di governo dell'ambito, di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011, convertito nella Legge 148/2011 e ss.mm.ii., operante nell'ATO CT2 ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2010. Ai sensi del disposto dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, convertito nella L. 148/2011, i soggetti di governo degli ambiti si configurano come unità minime di organizzazione dei servizi per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, sostenibilità sociale e ambientale, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale. Le competenze assegnate agli enti di governo degli ambiti vengono annoverate nell'articolo 19 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, tra le funzioni

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

fondamentali che i Comuni sono tenuti ad esercitare in forma associata. La Regione Siciliana, con la Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, ha introdotto la riforma in materia di gestione integrata dei rifiuti e, a seguito della soppressione delle Autorità d'Ambito, disposta dall'art. 2, comma 186-bis, della L.191/2009, ha istituito gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, Società di Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti (SRR), per l'esercizio delle competenze già spettanti alle Autorità d'Ambito. L'art. 6 della L.R. 9/2010 dispone che *!In attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale costituiscono, per ogni ATO, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge. Le società sono denominate società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti", con acronimo S.R.R.*" , il Collegio Sindacale aggiunge quanto precisato al commento normativo di cui all'art 15 L.R. n. 9/2010 ossia

- la SRR non è un soggetto esterno ai Comuni....che ne fanno parte per disposizione normativa;
- le attività espletate dal personale dipendente nei confronti dei Comuni sono previste per Legge...art. 15 c.1 L.R. n. 9/2010;
- La normativa non si limita all'affidamento del servizio in nome e per conto dei Comuni....ma l'attività continua anche dopo l'affidamento (vd. art.8 L.R. n. 9/2010);
- La SRR sottoscrive il contratto normativo con l'aggiudicatario...mentre i Comuni sottoscrivono il contratto attuativo....;
- all'interno della L.R. n. 9/2010 non si riscontra alcun articolo che preveda la stipula di un contratto tra SRR e Comuni per i servizi da espletare...e non potrebbe essere altrimenti perchè la SRR non ha alcun incarico dal Comune... .

Certamente tale aggiunta da parte di codesto Collegio è necessaria per stabilire e confermare il carattere dell'attività del Consorzio costituito per Legge e della sua attività esclusivamente a rilevanza interna, tale è anche e soprattutto per sottolineare la trasparenza dell'attività svolta dal Cda al fine di rendere edotti i soci di tutti i passaggi essenziali Amministrativi effettuati e della correttezza delle procedure adottate seguendo pedissequamente le Leggi in vigore tempo per tempo e rendere così agevole per i soci la naturale approvazione dell'Attività fin qui svolta, esplicitata e riassunta nel Bilancio di Esercizio Chiuso al 31/12/2023 e relativi allegati.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

" il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea."

" Gli amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio 2023 nel presupposto della continuità aziendale.

In merito alla "continuità aziendale" nella relazione sul governo societario gli amministratori sostengono che non vi siano particolari rischi ed incertezze, pertanto sostengono che allo stato attuale la continuità aziendale non è messa a rischio.

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

il sottoscritto sottolinea che il ritardo da parte dei comuni nel pagamento delle somme dovute per il funzionamento della società determina il mancato pagamento ai fornitori nei termini di legge, con il rischio di creare dei contenziosi ed il pagamento di imposte e tasse in ritardo.

Pertanto, si invita il cda, ha continuare l'attività di recupero verso i soci ed a rivolgersi ad un istituto di credito per chiedere una anticipazione bancaria.

Predisporre inoltre un regolamento interno sulle modalità e tempistica dei pagamenti..... Da quanto riportato nella relazione del governo societario, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SRR Catania Provincia Nord al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Come detto precedentemente, permane la criticità della gestione finanziaria, ed è legata esclusivamente al ritardo con cui i comuni consorziati ottemperano al pagamento delle fatture emesse dalla società, è identica in quasi tutte le SRR di Sicilia. In tal senso, una soluzione potrebbe arrivare dall'Autorità Regionale, e lo schema di modifica del D. Lgs. 14/2019, che contiene il Codice della crisi e dell'insolvenza delle imprese, al comma 4, dell'art. 3 definisce i nuovi indici di allarme ai fini della verifica della continuità aziendale; tra questi quello che potrebbe creare criticità nella nostra società rileva che "il debito scaduto da più di novanta giorni verso fornitori che non deve superare l'ammontare dei debiti scaduti".

Al 31 dicembre 2023 tale condizione non risulta verificata, ma è chiaro che va costantemente verificata nell'esercizio 2024.

Concludo evidenziando di predisporre un piano di recupero dei crediti insoluti, anche ricorrendo a diffide e se necessario all'emissione di azione legali."

Il Collegio Sindacale condivide, quanto evidenziato e riportato sopra dalla relazione del Revisore Contabile, e nelle osservazioni fa delle raccomandazioni e osservazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, il CDA, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .

• Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il Giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal Revisore Unico e con la nostra raccomandazione, già fatta e ribadita da codesto Collegio Sindacale in diversi modi e sedi tra le quali nelle assemblee di approvazione dei Bilanci al 31/12/2020 e 31/12/2021 e 31/12/2022, che qui si intende ribadita e quindi anche di osservare le prescrizioni del Revisore Legale contenute adempiendo a quanto nelle **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e in particolare** con il controllo costante della situazione finanziaria....., e noi aggiungiamo ricomponendo sollecitamente il nucleo di controllo interno, e attuando quanto già deliberato da codesta assemblea su suggerimento del Collegio Sindacale in occasione dell'approvazione del bilancio al 31/12/2020, ribadito nella relazione al 31/12/2021 e nella relazione al Bilancio al 31/12/2022. Chiediamo all'Assemblea dunque di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2023 così come redatto dal CDA in uno alla Relazione di Revisione e alla presente.

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE

RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"

SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 --- REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993 – PEC: s.r.r.cataniaprovincianord@pec.it

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa.

Giarre lì 12/07/2024

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Marco Maria Antonio Alfio Patti - Presidente

F.to Dott. Biagio Petralia - Componente

F.to Dott. Paolo Parlavecchio - Componente

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25 LUGLIO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 25 del mese di luglio, alle ore 11,40, presso la sede legale della Società, sita in Acireale (CT), Piazza Duomo – Palazzo di Città, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci. Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, avv. *Ignazio Puglisi*.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio, **propone**, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante il *dott. Antonio Guarnera*, dipendente della *S.R.R. Catania Provincia Nord* che, presente, accetta.

Il Presidente **prende atto** che:

- l'Assemblea degli Azionisti della Società è stata regolarmente convocata per giorno 24 luglio 2024, alle ore 09,00 in prima convocazione e, ove occorra, per giorno 25 luglio 2024, alle ore 11,00, in seconda convocazione, giusta relativa nota inviata via PEC a tutti i Soci, prot. n. 1051 del 12 luglio c.a.;
- in prima convocazione la seduta non si è validamente costituita ai sensi dell'art. 17 dello Statuto societario, come da verbale redatto alle ore 09,50 del 24 luglio 2024;
- sono presenti, come da foglio delle presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, oltre al medesimo Presidente, il componente del Consiglio di Amministrazione:
 - *ing. Roberto Barbagallo*;e i componenti del Collegio Sindacale:
 - *dott. Marco Patti*, Presidente del Collegio Sindacale;
 - *dott. Biagio Petralia*, sindaco effettivo;
- non sono invece presenti per legittimi impedimenti il vice Presidente del Consiglio di Amministrazione *dott. Leonardo Cantarella*, il membro del Collegio Sindacale *dott. Paolo Parlavecchio* e il Revisore legale *dott. Vincenzo Marinello*;
- sono presenti, di persona o per delega, come da foglio di presenze sottoscritto e che sarà conservato agli atti della Società, i seguenti Soci:
 - 1) Comune di Acireale, nella persona del Sindaco *Roberto Barbagallo*;
 - 2) Comune di Adrano, nella persona del vice Sindaco *Agatino Perni*;
 - 3) Comune di Bronte, nella persona del vice Sindaco *Salvatore Pizzuto*;
 - 4) Comune di Fiumefreddo di Sicilia, nella persona del vice Sindaco *Alfio Vassallo*;
 - 5) Comune di Linguaglossa, nella persona del Sindaco *Luca Stagnitta*;
 - 6) Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore munito di delega *Alfio Maccarone*;
 - 7) Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco *Ignazio Puglisi*;
 - 8) Comune di Santa Venerina, nella persona del Sindaco *Santo Raciti*;
 - 9) Città Metropolitana di Catania, nella persona del Dirigente munito di delega *Rosario Leonardi*.

Il Presidente **accerta** che sono presenti n. 9 Azionisti su n. 16 complessivi, portatori di n. 8.371.792 azioni, pari al 69,76 % dell'intero capitale sociale. Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. «**Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative**»;
2. «**Procedura per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica societaria**»;
3. «**Procedura di stabilizzazione ASU in utilizzazione presso la società**»;
4. «**Varie ed eventuali**».

Preliminarmente, il Presidente **rappresenta** che all'O.d.G. ci sono anche altre due punti, esattamente il **n. 2** e il **n. 3**, che riguardano materie di competenza esclusiva del *C.d.A.*, nei confronti dei quali l'Assemblea sarà oggi chiamata a pronunciarsi prettamente in una «presa d'atto» degli stessi, ovvero in una condivisione delle scelte che l'organo esecutivo della Società si appresta a compiere. Ciò, al fine di rispettare la premessa fatta dallo stesso *C.d.A.* al momento della sua nomina, che è quella di portare l'attività svolta ad una gestione partecipata dei soci che ne hanno interesse. Sulla questione, il Presidente **manifesta** infatti il proprio dispiacere nel prendere atto ancora una volta che, nonostante sono da discutersi tematiche di un certo rilievo, molti soci risultano essere egualmente assenti. **Tiene a rappresentare** che, se da un lato viene preteso dalla *S.R.R.* la tempestività nei suoi vari adempimenti, dall'altro lato non ci si preoccupa minimamente di fornirgli una adeguata dotazione organica. **Precisa** che al momento la Società è priva delle due figure apicali “tecnica” ed “amministrativa”, ed è retta da un tecnico che presta servizio presso la stessa per sole 4 ore settimanali, l'ing. *Vincenzo Barbagallo*; prosegue, **ricordando** il lavoro che viene svolto dal dott. *Antonio Guarnera* e dai lavoratori *A.S.U. geom. Giuseppe Grasso e perito Alfio Russo*, che nel periodo che va dall'insediamento del nuovo *C.d.A.* sino alla data odierna, si sono fatti carico del peso delle varie incombenze in capo alla stessa *S.R.R.*. Nel **puntualizzare**, altresì, come il *C.d.A.* abbia garantito la sua continua presenza al fine di meglio risolvere le problematiche di volta in volta frappostesi, **rinvia** i citati due punti all'O.d.G. alla loro trattazione specifica nel prosieguo della seduta.

Il Presidente, **riporta** ai presenti i saluti del vice Presidente dott. *Leonardo Cantarella*, **specificando** che stamani il medesimo non ha potuto presenziare ai lavori assembleari per improvvisi problemi occorsi all'interno del proprio Ente, ma che ha già rilasciato la propria piena condivisione su tutto quanto odiernamente proposto dall'organo esecutivo della *S.R.R.*, di cui egli fa parte. **Dà atto** della presenza e **porge** i propri saluti ai componenti del Collegio Sindacale, Presidente dott. *Marco Patti* e dott. *Biagio Petralia*; mentre, relativamente all'altro componente dott. *Paolo Parlavecchio*, **riporta** ai presenti i suoi saluti in quanto quest'ultimo costretto all'assenza da motivi di .

Rappresenta altresì che:

- il dott. *Giuseppe Cardillo*, consulente contabile-fiscale della *S.R.R.* incaricato, è assente per un improcrastinabile impegno, ma che laddove addivenisse necessario il suo intervento, lo stesso ha dato egualmente la propria disponibilità per un eventuale collegamento da remoto;

- il Revisore dei Conti, *dott. Vincenzo Marinello*, è anch'egli assente per motivi di  e che in sua vece ha delegato il Presidente del Collegio Sindacale, *dott. Marco Patti*, a cui quindi bisogna fare riferimento per eventuali chiarimenti che dovrebbero essere richiesti.

Il Presidente **introduce** il 1° punto all'O.d.G.:

PUNTO 1: « **Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative**».

Passa dunque alla disamina del Bilancio al 31 dicembre 2023 ed **illustra** la relazione del *C.d.A.* allegata al Bilancio 2023 che, unitamente agli altri atti, dichiara di essere già in possesso dei Soci, in quanto tutti trasmessi via PEC contestualmente alla nota di convocazione Assemblea prot. n. 1051 del 12-07-2024.

Afferma che il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non presenta criticità, fatta salva quella del cronico ritardo nei pagamenti delle quote di partecipazione da parte di alcuni Enti soci, che già in passato, in diverse occasioni, ha messo in seria difficoltà la Società. A tal riguardo, **rammenta** l'obbligo d'inserimento delle spese di gestione della *S.R.R.* nei rispettivi P.E.F. dei Comuni soci, quindi della relativa copertura finanziaria che per questo dovrebbe risultare garantita dallo specifico capitolo previsto in Bilancio. **Esterna** di non comprendere come alcuni Sindaci soci possano affermare che non riescono a pagare la *S.R.R.* perché non possiedono la relativa copertura finanziaria, essendo quanto surriferito derivante da un obbligo di legge.

Rinnova l'appello agli stessi soci affinché procedano in modo puntuale con i pagamenti.

Fa presente come il *C.d.A.* si sia dato quale direttrice quella di avviare già da settembre p.v. le procedure per il recupero dei crediti nei confronti degli enti soci morosi. A tal riguardo, **tiene a precisare** come per il passato si sia avuto a che fare con i dissesti di alcuni Comuni soci, che hanno posto in seria difficoltà la Società. **Espone** come i pregressi accumuli di 2 o 3 annualità arretrate di crediti e i dissesti poi occorsi, abbiano reso assai difficoltoso il loro recupero e conseguentemente il pagamento degli stipendi ai dipendenti della Società, il sostenimento delle altre spese societarie, etc.. **Evidenzia** come i componenti del *C.d.A.* abbiano la responsabilità di garantire un equilibrio finanziario complessivo, che senza la dovuta collaborazione dei Comuni soci rischia di essere pregiudicato, con tutte le conseguenze di legge che ne possono derivare. **Elenca** alcune delle attività svolte dalla Società nel recente periodo:

- l'approvazione quasi in tempo reale dei P.E.F. dei Comuni soci, possibile grazie a tutto il lavoro preparatorio e alle antecedenti interlocuzioni con i vari uffici comunali;
- ai Comuni in A.R.O., per i quali la *S.R.R.* sta provvedendo a porre in essere la gara dei servizi d'igiene ambientale, rende l'assicurazione che prima dell'avvio delle ferie estive, tutta la documentazione sarà completata e inviata all'U.R.C. (ex U.R.E.G.A.);
- per quanto sempre concerne i Comuni in A.R.O., rimarca lo studio e le valutazioni espletate, che hanno condotto alla decisione maturata di concerto con i Comuni di voler procedere con delle gare per singoli lotti, ovvero con tre gare distinte, al fine di allinearne tra 5 anni le scadenze a quella degli altri 11 Comuni soci andati precedentemente in gara, in maniera da poter in seguito eseguire un'unica gara per tutti i Comuni dell'ambito e di rientrare così in un'unica gestione del servizio.

Fa presente che un grande limite residuo è quello di non aver potuto ancora elaborare, per carenza proprio di adeguati tecnici in servizio, un modello gestionale di cui si possa in futuro usufruire nella fase della gara d'ambito; **precisa** che tale modello gestionale non può prescindere anche dalla risoluzione dei problemi relativi all'impianistica. **Sottolinea** che il *C.d.A.* sta seguendo alacremente la procedura relativa all'affidamento dell'attività di progettazione per la realizzazione dell'impianto di Randazzo e che il Piano d'Ambito verrà rivisto per farvi rientrare le tre gare che si stanno predisponendo, tenendo nella debita considerazione pure la tipologia degli impianti da realizzare. **Rappresenta** il paradosso dell'impossibilità della *S.R.R.* a poter affidare l'incarico di progettazione per la mancata nomina del R.I.O. da parte della struttura commissariale, che tra le altre sue incombenze ha quella di accedere nel sistema *Caronte* per l'inserimento del codice del progetto che perciò al momento non è stato possibile elaborare; che senza questa implementazione su *Caronte*, relativamente a questo progetto neppure è stato possibile associare alla spesa l'attinente Capitolo in uscita del Bilancio.

Il Presidente del CDA cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale *dott. Marco Patti* al fine di una sua puntuale esplicitazione delle condizioni presenti in Bilancio.

Preliminarmente, il Presidente del Collegio *dott. Marco Patti*, anche in nome e per conto del Collegio, **ringrazia** i Soci, il Presidente ed i membri del CDA. **Precisa** come nella *governance* della Società Consortile, al Collegio Sindacale spetti il controllo sull'attività ai sensi degli artt. 2403 e ss. del cc., mentre il controllo analitico della contabilità e quindi del Bilancio sia di spettanza del Revisore legale *dott. Vincenzo Marinello*, oggi purtroppo assente. **Chiede** conferma ai Soci intervenuti della ricezione e della lettura della Relazione del Revisore e quella del Collegio Sindacale, ricevuto l'assenso di averla letta tutti, conferma quanto già nelle Relazioni che vengono date quindi per lette. Di seguito **rappresenta e dà atto, per quanto alla presente in nome e per conto anche dei membri del Collegio Sindacale** di ciò che dalla Relazione del Revisore emerge, ossia che: *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea”*. **Puntualizza** come il Revisore esprima la propria preoccupazione condivisa dal Collegio Sindacale, rispetto al mancato introitamento dei crediti, derivante dal mancato o ritardato pagamento delle fatture da parte dei Comuni soci, e che ciò è da ricondurre soprattutto ad alcuni delicati periodi in cui la Società Consortile ha avuto a compiere per legge alcune sue attività, con i contestuali pagamenti da dover sostenere. **Successivamente afferma** come all'interno della propria relazione, il Collegio Sindacale abbia inteso puntualizzare che ai sensi dell' art. 15 della L.R. 9/2010 ed in particolare nel commento alla norma il legislatore intende sottolineare che non vi è una separazione, se non formale, tra la *S.R.R.* e i Comuni soci, essendo che da un punto di vista sostanziale della norma, la *S.R.R.* ed i Comuni soci sono intesi come la medesima cosa.

Sul punto **specifica rileggendo la Relazione** che:

- ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/2010, nei commenti è precisato che la *S.R.R.* non è un soggetto esterno ai Comuni;

- in alcuni casi, quindi, non si ha prestazione di servizi;
- conseguentemente, l'attività Istituzionale della *S.R.R.* resa ai comuni per mezzo dei propri dipendenti incaricati dell'attività soggetta anche ad indennità, non è assoggettabile ad imposta che dunque, non è soggetta ai fini IRES, IRAP, IVA e ciò è un beneficio sia per la *S.R.R.* che non deve pagare queste imposte e non le deve poi ribaltare agli Enti soci, sia per i cittadini, sui quali non graverà il maggior pagamento di questa imposta.

Ribadisce che su questa questione, ossia sulla gestione di questo particolare indennizzo, bisogna stare particolarmente attenti, anche perché al Collegio Sindacale è stato richiesto di attenzionarla e il medesimo organo si è quindi premurato in tal senso anche acquisendo dati, che confermano un comportamento unanime da parte delle altre *S.R.R.* in Sicilia e che vengono consegnati al Segretario verbalizzante.

Riferisce che il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto societario, sui principi del rispetto di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza degli assetti organizzativi. In riferimento a quest'ultimi, **evidenzia** come il personale in servizio sia sottodimensionato rispetto alle previsioni della dotazione organica, ciononostante i lavoratori attualmente in servizio si sono impegnati alacremente per soddisfare quelle che sono state tutte le esigenze che hanno interessato la *S.R.R.*.

Fa presente come con il pensionamento dallo scorso ottobre del *sig. Germanà Antonino* e con la messa in  da gennaio della *sig.ra Prestianni Giuseppa*, in servizio attivo nella Società sono rimasti di fatto un solo dipendente di ruolo e due A.S.U.. **Precisa** come sia fuor di dubbio, quindi, che si debba procedere a riportare la dotazione organica della Società a quella comunicata e poi approvata dalla *Regione Siciliana*, ossia a quel numero di unità e con quelle competenze specifiche che sono state di fatto dichiarate. **Invita** pertanto i Comuni soci a voler procedere in tal senso, soprattutto in ragione della circostanza che allo stato risulta mancare il responsabile del controllo interno, soggetto questo importantissimo.

Ritorna ancora sulla relazione del Revisore Contabile, **puntualizzando** come ad un certo punto della stessa si dogli di come agli atti non vi sia una relazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2023. Il Presidente del Collegio **evidenzia** come il collega abbia lavorato pure lui a pieno ritmo, anche nei momenti in cui la *S.R.R.* ha attraversato considerevoli problemi, ma che riguardo a questa sua doglianza, sarà incorso sicuramente in una svista giacché ha dimenticato di prendere in considerazione il «parere e relazione sulla solidità finanziaria della Società» del 18 dicembre scorso, prodotto, firmato ed agli atti della Società, dal Responsabile – anche se esterno – del reparto contabilità della *S.R.R.*, *dott. Giuseppe Cardillo, Dottore Commercialista e Revisore Legale* incaricato a contratto, su esplicita richiesta rivoltagli in tal senso dal Collegio Sindacale, illo tempore con i poteri di gestione ordinaria di cui all'art. 2386 c.c..

A seguire, **riassume** quanto relazionato dal citato Revisore, ossia che ad avviso di quest'ultimo comunque vi sia « *solidità finanziaria* » in quanto i crediti superano i debiti e l'unico restante problema è quello della liquidità, che al più presto però dovrà essere risolto. A tal proposito, il *dott. Marco Patti* **sottolinea** come successivamente al citato parere del *dott. Giuseppe Cardillo* del 18 dicembre u.s., il Collegio Sindacale, nel frattempo rientrato nella gestione ordinaria con i poteri di cui all'art. 2386 c.c., ha fatto «*questua*», risolvendo molti di questi problemi di liquidità e pagando diversi dei debiti in sospeso. Detta attività è stata poi portata avanti in maniera soddisfacente dal nuovo *C.d.A.* in carica. Conclude l'argomento **affermando** che è

opinione del Collegio Sindacale che, sia in termini di solidità economica che di copertura finanziaria, vi sia da stare assolutamente tranquilli, ma che risulta indispensabile introitare liquidità in modo più veloce rispetto a quanto fatto in passato facendo ricorso a quanto non attuato con le delibere Assembleari del 2021, 2022 e 2023.

Il dott. Marco Patti, in considerazione perciò di quanto relazionato dal revisore contabile e dal Collegio Sindacale e di quanto fatto egregiamente dal *C.d.A.* in termini di trasparenza, richiede agli Enti soci presenti secondo il loro discernimento di voler approvare, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, con le attinenti relazioni della *governance*, del revisore contabile e dello stesso Collegio.

Il Presidente avv. Ignazio Puglisi **chiede** se vi siano altri interventi.

Nessuno chiede d'intervenire.

A seguire, **chiede** se vi siano dichiarazioni di voto contrario all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 con la relativa documentazione.

Nessuno esprime dichiarazioni di voto contrario all'approvazione del suddetto Bilancio e della relativa documentazione.

Lo stesso Presidente, **dichiara** aperta la votazione in forma palese, per alzata di mano e **dà atto** dell'esito della stessa, come di seguito indicato:

1. Comune di Acireale, nella persona del Sindaco Roberto Barbagallo: voto favorevole;
2. Comune di Adrano, nella persona del vice Sindaco Agatino Perni: voto favorevole;
3. Comune di Bronte, nella persona del vice Sindaco Salvatore Pizzuto: voto favorevole;
4. Comune di Fiumefreddo di Sicilia, nella persona del vice Sindaco Alfio Vassallo: voto favorevole;
5. Comune di Linguaglossa, nella persona del Sindaco Luca Stagnitta: voto favorevole;
6. Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore munito di delega Alfio Maccarone: voto favorevole;
7. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco Ignazio Puglisi: voto favorevole;
8. Comune di Santa Venerina, nella persona del Sindaco Santo Raciti: voto favorevole;
9. Città Metropolitana di Catania, nella persona del Dirigente munito di delega Rosario Leonardi: voto favorevole.

L'Assemblea degli azionisti, pertanto, con votazione espressa nelle forme di legge, alla unanimità dei presenti (n. 9 Enti Soci),

DELIBERA

1) di approvare:

- « *Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa* »;
- « *La Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, co. 2 e 4, D.lgs. 175/2016)* »;
- « *La Relazione del Collegio Sindacale* »;
- « *La Relazione del Revisore Legale* ».

Il Presidente **passa** al 2° e 3° punto all'O.d.G.:

PUNTO 2: « **Procedura per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica societaria** »;

PUNTO 3: « **Procedura di stabilizzazione ASU in utilizzazione presso la società** »;

che data la loro affinità, **dichiara** verranno trattati congiuntamente.

Il Presidente **rammenta** ai presenti come la *S.R.R.* abbia una dotazione organica approvata dalla *Regione Siciliana*, nella quale vi sono previste due posizioni apicali, una nel «settore tecnico» e l'altra nel «settore amministrativo», di cui però al momento la Società risulta essere sprovvista. **Riferisce** che il funzionamento della *S.R.R.* non può prescindere dall'operato di queste due figure. **Precisa**, tra l'altro, come il budget che il *C.d.A.* ha approvato e in funzione del quale vengono emesse le fatture dei Comuni soci, già allo stato ricomprenda i costi di questo personale. Anche per avere l'apprezzamento di tutta l'Assemblea, **fa presente** che il *C.d.A.* avvierà nel mese di settembre 2024 le procedure concorsuali pubbliche per la loro assunzione, previo ovviamente l'esperimento delle relative procedure di mobilità per come previsto dalla legge. Al riguardo, **precisa**, di aver già sentito alcuni colleghi oggi però assenti, quale ad esempio l'on. Mancuso del Comune di Adrano, a cui è stata rassegnata questa improrogabile urgenza. **Puntualizza**, che la *S.R.R.* ha già posto in essere una «richiesta di disponibilità ai Comuni soci» per l'assunzione di questo personale in convenzione a 18 ore settimanali, ricevendo due disponibilità soltanto per il settore amministrativo, purtroppo non accompagnate dal nulla osta del Sindaco del Comune di appartenenza. Sentito egualmente quest'ultimo, verosimilmente non lo rilascerà per esigenze di servizio interne al proprio ente. **Ribadisce** che la *S.R.R.* si trova in una situazione precaria e assolutamente insostenibile, in quanto allo stato attuale entrambe le Aree, «Tecnica» e «Amministrativa», sono rette dall'ing. *Vincenzo Barbagallo*, che presta servizio nella Società per sole 4 ore settimanali, ossia il martedì pomeriggio.

Il Presidente perciò **chiede** all'Assemblea di voler prendere atto di questa determinazione e qualora dovessero esserci motivi ostativi, di volerli rappresentare. **Conferma** che trattasi soltanto di una «presa d'atto» e che il richiesto parere favorevole all'Assemblea, comunque non necessario, è da intendersi solo come una mera accettazione dell'operato del *C.d.A.*. **Ripete**, come l'attuale dotazione finanziaria già consenta queste assunzioni, per cui il budget non avrà a subire alcun mutamento.

A seguire, **fa presente** che alle dipendenze della *S.R.R.* vi sono due soggetti A.S.U., il *geom. Giuseppe Grasso* e il *perito Alfio Russo*. **Fa notare** come il *geom. Giuseppe Grasso*, oggi presente ai lavori assembleari, è appena uscito dall'aula su sua esplicita richiesta, al fine di non creare forme di condizionamento nei confronti di alcuno dei presenti. **Rappresenta** come il *C.d.A.* abbia già interloquuto con il *Dipartimento Regionale del Lavoro*, che con una nota ha risposto che la Società può procedere alla stabilizzazione di questo personale A.S.U., da sempre peraltro alle dipendenze della stessa Società e dalla grande esperienza maturata. **Puntualizza** altresì che da quando egli è ritornato nella carica di Amministratore, i succitati lavoratori – unitamente al *dott. Antonio Guarnera* – stanno dando un apporto veramente importante alla Società, affrontando anche temi di una certa importanza e delicatezza. **Rappresenta** conseguentemente ai presenti, che è intendimento del *C.d.A.* di avviare per questo personale, sempre nel prossimo mese di settembre, le procedure di stabilizzazione per la posizione di VI^a qualifica

funzionale prevista dalla dotazione organica; che da oggi e fino alle ferie, gli uffici avranno il tempo di predisporre per il mese di settembre tutta la documentazione per la mobilità del personale apicale e per la stabilizzazione del personale A.S.U.; che per la figura apicale «Tecnica», verrà in particolare richiesta una comprovata esperienza nell'ambito della gestione dei rifiuti, in quanto la *S.R.R.* necessita di personale che sia in grado di dare supporto nella redazione di una gara d'Ambito e sia effettivamente rispondente alle esigenze delle comunità e delle infrastrutturazioni in termini di impianti.

Il Presidente **chiede** quindi all'Assemblea di voler esprimere un apprezzamento su questo tipo di attività che il *C.d.A.* si è prefissato di fare, oppure d'indicare eventuali ragioni di carattere contrario.

Chiede di intervenire il funzionario arch. Rosario Leonardi della *Città Metropolitana di Catania*, **affermando** che sul tema non ha indicazioni da parte del proprio Ente e che lo stesso non ha potuto valutare compiutamente la questione, per cui la prenderà soltanto come una «presa d'atto».

Chiede di intervenire il Sindaco Luca Stagnitta del *Comune di Linguaglossa*, il quale **rappresenta** che per conto del proprio Ente non solo vi è una «presa d'atto» ma pure la «manifestazione di apprezzamento» sia in riferimento alla procedura delle assunzioni del personale apicale, sia in riferimento alla procedura di stabilizzazione; il medesimo **afferma** di comprendere perfettamente la necessità che hanno gli uffici della *S.R.R.* di essere adeguatamente strutturati per permettere alla stessa Società di mettersi al passo coi tempi e di potergli quindi attribuire quella specifica funzione che il legislatore ha voluto dargli, ossia non quella di «carrozzone» ma di Ente intermedio che agevola i Comuni nello svolgimento della propria attività amministrativa legata al particolare tema dei rifiuti. Conclude, **porgendo** il suo massimo apprezzamento alle iniziative che sono state sottoposte all'attenzione dell'Assemblea, **rivolgendo** anche un ringraziamento per la decisione di averla voluta coinvolgere su queste tematiche, laddove neppure sarebbe stato necessario di farlo.

Chiede di intervenire il vice Sindaco Agatino Perni del *Comune di Adrano*, il quale **afferma** che anche il proprio Ente mostra grande apprezzamento per questo nuovo *C.d.A.* insediatosi lo scorso 16 febbraio 2024, cogliendo l'occasione per augurargli un buon lavoro. **Dichiara** che in relazione a questi due punti all'O.d.G., si asterrà uscendo dall'aula.

Chiede di intervenire il dott. Marco Patti, Presidente del Collegio Sindacale, che **ribadisce** che in alcun modo può esservi parzialità, quindi né il Presidente del *C.d.A.* né i Comuni soci possono fare alcunché rispetto a quanto previsto dalla legge.

Il Presidente avv. Ignazio Puglisi, **richiede** all'Assemblea di volersi dunque pronunciare su questi due punti all'O.d.G..

Si passa dunque alla votazione sui punti **n. 2** e **n. 3** all'O.d.G..

Si dà atto che alle ore 12,19 esce dall'aula il rappresentante del *Comune di Adrano*, vice Sindaco Agatino Perni.

Pertanto l'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, alla unanimità dei presenti rimasti (n. 8 Enti Soci),

DELIBERA

1) di approvare i punti n. 2 e n. 3 all'O.d.G., ossia la «presa d'atto» da parte dell'Assemblea dei soci sulle intenzioni del Consiglio di Amministrazione della Società di voler porre in essere a partire dal mese di settembre 2024 la «**Procedura per la copertura dei posti vacanti della dotazione organica societaria**» e la «**Procedura di stabilizzazione ASU in utilizzazione presso la società**».

Il Presidente passa al **4° punto** all'O.d.G.:

PUNTO 4: « **Varie ed Eventuali** ».

Si dà atto che alle ore 12,22 rientra in aula il rappresentante del *Comune di Adrano*.

Il Presidente cede la parola al vice Sindaco Salvatore Pizzuto del *Comune di Bronte*, da lui richiesta.

Il medesimo **chiede** se nel nuovo Piano d'Ambito è previsto l'impianto di selezione nel *Comune di Bronte*, poiché ricorda che era stato previsto un finanziamento di oltre € 6.500.000 ma che non ne conosce bene l'evoluzione, cioè se detta area è stata infine inserita o meno all'interno del Piano d'Ambito.

Il Presidente **riferisce** che per quanto concerne detto impianto, rammenta che trattavasi di un progetto che era stato inizialmente predisposto ma per il quale lo studio di fattibilità tecnica non era stato poi eseguito. **Rappresenta**, che quando sono stati aperti i termini per la presentazione dei progetti del PNRR, la *S.R.R.* non era operativa in termini di gestione in quanto non aveva ancora affidato il servizio settennale, per cui ha solo supportato i Comuni nella predisposizione e presentazione delle loro istanze di finanziamento; che il supporto tecnico fornito ha riguardato pure il tempestivo inserimento delle ipotesi progettuali nel Piano d'Ambito; che conseguentemente, lo stato dell'arte dell'impianto di Bronte è quello di essere stato solo inserito nel Piano d'Ambito; che ad ogni modo l'anzidetto progetto è estremamente interessante perché riguardava la selezione di tutti i materiali, quindi sarà oggetto di future valutazioni. Per una questione di trasparenza e di completezza, **sottolinea** che l'obiettivo principale della *S.R.R.* resta in questo momento l'impianto di Randazzo, in quanto la relativa spesa di progettazione è stata già finanziata. Per quest'ultimo impianto era stato previsto originariamente un TMB, però detta ipotesi progettuale dovrà essere sicuramente rivista in quanto i TMB c.d. originari, cioè gli impianti di trattamento con annessa vasca di contenimento, non sono più oggetto di finanziamento, così come pure gli impianti di trattamento per l'umido, mentre al momento vengono ad essere finanziati gli impianti TMB di tipo avanzato, di cui poi se ne riparerà in un apposito tavolo tecnico.

Il vice Sindaco Salvatore Pizzuto **richiede** altresì informazioni relative allo stato della gara dei servizi d'igiene ambientale del proprio Comune.

Il Presidente **riferisce** che il tecnico addetto, il R.U.P. *ing. Vincenzo Barbagallo*, rientrerà a breve dalle ferie e riprenderà il lavoro da dove l'ha lasciato; che quest'ultimo ha già dato le proprie rassicurazioni circa la completezza delle documentazioni di tutte e tre i Comuni che debbono andare in gara, ovvero Acireale, Bronte e Riposto, per cui il passo successivo della procedura prevede la firma della Convenzione con

l'U.R.C. (ex U.R.E.G.A.), in quanto, essendo stati definiti i Quadri economici, adesso possono essere indicati gli importi a base d'asta delle singole gare.

Il vice Sindaco Salvatore Pizzuto **rappresenta** la necessità del *Comune di Bronte* di andare subito in gara per problematiche varie che di recente hanno interessato il regolare espletamento dei servizi.

Il Presidente replica che questo è pure l'intendimento della *S.R.R.*, tant'è che per procedere il più speditamente possibile, si è optato per delle soluzioni che a dire dell'U.R.C. eviteranno anche possibili contenziosi, così accelerando i tempi di aggiudicazione.

Il vice Sindaco Salvatore Pizzuto **fa presente** ancora che è in possesso di una lettera della *Regione* e si domanda come sia possibile che per lo smaltimento in discarica dei rifiuti, alcuni Comuni siano costretti a pagare € 400/ton, mentre altri Comuni ne pagano € 200/ton; che questo non può essere accettato e occorre lamentarsi nei confronti della stessa *Regione Siciliana*.

Il Sindaco Roberto Barbagallo del *Comune di Acireale* **afferma** che occorrerebbe che i 190 Comuni che scaricavano nell'impianto della Sicula Trasporti, si debbano in tal senso riunire; che in attesa della realizzazione degli impianti da parte della *S.R.R.* o in attesa dei termovalorizzatori, si debba intervenire sulla *Regione* affinché si trovi un modo, ad esempio un ampliamento della discarica della Sicula Trasporti o altri modi, affinché si consegua l'abbassamento di questi costi di smaltimento; **ritiene** che, se oggi venisse chiamata una ditta del nord al fine di trasportare i rifiuti in Olanda, il relativo costo di smaltimento si aggirerebbe intorno alle € 200/ton, sicuramente inferiore a quelli attualmente pagati di circa € 360/€380 per smaltire i rifiuti nelle discariche nostrane; che ciò è di fondamentale importanza in quanto ai propri cittadini non può essere ulteriormente maggiorata la TARI.

Il Sindaco Luca Stagnitta del *Comune di Linguaglossa* **propone** come possibile soluzione quella della realizzazione di un fondo di perequazione, all'interno del quale tutti i Comuni avranno a pagare lo stesso importo. **Rappresenta** che tale fondo non sarà a carico della Regione ma dei Comuni; che si dovrà fare esclusivo riferimento al valore medio dei costi di smaltimento, che sarà poi caricato da tutti i Comuni nei rispettivi PEF, a prescindere dalla locazione delle varie piattaforme in cui essi si servono (es.: Agrigento o Enna o Catania); che parte delle somme versate anziché andare alla piattaforma andranno in questo fondo di perequazione e saranno poi gestite dalla *Regione* che li ridistribuirà a quei Comuni che avranno pagato di più.

L'Assemblea, su conseguente indicazione del Presidente, prende atto della proposta del rappresentante del *Comune di Bronte* ed impegna il *C.d.A.* a redigere in tal senso una comunicazione alle piattaforme e alla Regione Siciliana, al fine di avviare un'azione volta ad abbassare ai Comuni soci i costi di smaltimento dei rifiuti in discarica.

Non essendoci altri interventi, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,30, previa redazione e lettura del presente verbale che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Società www.srrcatanianord.it ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario
f.to dott. Antonio Guarnera

Il Presidente del C.d.A.
f.to avv. Ignazio Puglisi